



InterPARES 3 Project

International Research on Permanent Authentic Records in Electronic Systems

TEAM Italy

Domande alle quali il ricercatore dovrebbe essere in grado di rispondere per i *case study* sui documenti^{*1}

1. Quali attività danno origine ai documenti digitali?²
2. Per quali scopi i documenti digitali sono prodotti?
3. Chi sono coloro che si prevede debbano usare i documenti digitali?
4. Quali sono gli elementi formali, gli attributi e il comportamento essenziali dei documenti digitali (se ne hanno)?
5. Quali metadati sono aggiunti manualmente ai documenti dal loro autore e dal loro produttore? Quali metadati sono generati e associati automaticamente ai documenti?
6. Quale è il formato di memorizzazione dei documenti (ad es. file di Word o Excel, TIFF, wav, ecc)?
7. Quali sono le componenti digitali dei documenti?
8. Come vengono identificati i documenti digitali (ad es. è presente un codice identificativo univoco [persistente])?
9. Quali misure adotta il soggetto produttore per assicurare l'accuratezza, affidabilità e autenticità dei propri documenti digitali e della documentazione ad essi relativa?
10. Una volta posto in essere, come è gestito e trattato il documento digitale? Dove è memorizzato? (ad es. nel computer del produttore, è inviato ad un sistema informativo, è stampato, ecc)?
11. Come sono effettuate e documentate le modifiche ai documenti digitali?
12. I documenti digitali sono collegati da un vincolo archivistico a documenti su supporti diversi? Se sì, a quali documenti? Come è resa esplicita la loro correlazione?
13. Se è un archivio storico che custodisce i documenti, quando e come li ha acquisiti? E come li ha trattati? E come li conserva?
14. Se i documenti non sono custoditi da un archivio, quando ci si aspetta che li riceva ?

* Traduzione dall'inglese a cura del Gruppo per le traduzioni del TEAM Italy (composto da Daniela Conti, Lucilla Garofalo, Massimiliano Grandi, Monica Grossi, Giovanni Michetti, Stefano Palagiano, Prisca Giordani, Stefano Vitali - coordinatore), sulla base di una prima redazione preparata da Prisca Giordani.

¹ Si noti che a queste domande si dovrà rispondere solo dopo che sarà stata effettuata una completa analisi diplomatica degli oggetti digitali che costituiscono il case study. Se nel corso di tale analisi gli oggetti digitali fossero identificati come dati, pubblicazioni o documenti potenziali, il termine "documento" nel testo di queste domande dovrà essere sostituito con il termine appropriato.

² Può essere necessario elaborare un modello di tali attività per comprendere con chiarezza la creazione dei documenti oggetto d'analisi. In questo caso, la modellizzazione dovrà essere effettuata contestualmente all'analisi diplomatica.